|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  simb_rep_col.gif | eu_logo.gif | **LICEO SCIENTIFICO STATALE****“RICCARDO NUZZI”**Via Cinzio Violante, 18Tel. +39 0883 547511 | Cod. Min. BAPS080006Cod. Fisc. 8100397072076123 Andria (BT)Fax: +39 0883 547529 |
| logo_nuzzi.jpg |  *AMATE QUOD ERITIS* |  www.liceonuzzi.edu.it |  BAPS080006@istruzione.itBaps080006@pec.istruzione.it |

**CONTRATTO FORMATIVO STUDENTE**

**IN MOBILITA’ INTERNAZIONALE**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e Cognome dello studente/ssa  |  |
| Classe |  |
| Programma e destinazione/associazione di riferimento |  |
| Data di inizio del soggiorno |  |
| Data di conclusione del soggiorno |  |
| Nome del docente tutor |  |
| Nome e indirizzo della scuola ospitante |  |

Tra i sottoscritti:

- Liceo Scientifico “R. Nuzzi” con sede in Andria, Via Cinzio Violante, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Nicoletta Ruggiero

- Studente/ssa: . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . iscritto/a alla classe . . . . . . a.s. . . . . in qualità di partecipante al programma di mobilità studentesca sopra citato

- Genitori dello/a studente/ssa:

Padre (o chi ne fa le veci): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Madre (o chi ne fa le veci): . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

viene condiviso e sottoscritto il presente accordo, al fine di:

- promuovere un clima costruttivo e fiducioso di reciproco rispetto e collaborazione fra i soggetti coinvolti;

- concordare un chiaro percorso formativo personalizzato, diretto a valorizzare le potenzialità dell’esperienza di mobilità studentesca, favorirne la positiva ricaduta sull’iter formativo dello studente, anche in considerazione delle procedure di riammissione nella nostra scuola;

- indicare gli obiettivi formativi e trasversali attesi dal soggiorno di studio all’estero e la modalità di valutazione al suo rientro;

- inserire e coordinare tale esperienza nel più generale contesto formativo della comunità scolastica.

**Mobilità studentesca e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento**

Tenuto conto che le linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), pubblicate con Decreto n.774 del 4 settembre 2019, sottolineano l'opportunità di potenziare gli aspetti interculturali e internazionali dell'educazione con "situazioni immersive in lingua straniera, anche all’estero", e tenuto conto della nota MIUR n.3355 del 28 /03/2017, il Liceo Nuzzi stabilisce che **l’esperienza di mobilità studentesca può configurarsi come percorso che favorisce lo sviluppo di Competenze Trasversali e aiuta le future scelte in ambito di Orientamento**. La permanenza di un certo periodo in un paese straniero comporta infatti, come indicato dal MIUR, “indubbio valore formativo sotto il profilo culturale, personale e professionale”, e l’acquisizione di un ampio bagaglio di competenze, conoscenze ed esperienze assimilabili a quanto si richiede nel mondo del lavoro e si intende raggiungere attraverso i PCTO.

Il Consiglio di Classe personalizza il progetto individuale dello studente in mobilità, rispettando le seguenti linee guida attuabili:

- durante il periodo all’estero, gli studenti invieranno al tutor in Italia un Diario di bordo sull’esperienza appositamente predisposto;

- al loro rientro, in sede di colloquio, gli studenti esporranno al Consiglio di Classe una relazione, prodotta anche in formato digitale, di tutto il loro percorso. Tenuto conto della qualità dell’esperienza interculturale e dei materiali prodotti, il CdC provvederà alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

- ogni Consiglio di classe, a seconda delle attività svolte e certificate dall’alunno, riconoscerà l’esperienza di mobilità internazionale a titolo di attività valide come PCTO.

Le parti concordano il seguente **CONTRATTO FORMATIVO**:

**Lo studente si impegna a**

-frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all’estero;

-informare il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell’andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);

-trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell’anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);

-richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all’estero;

- presentare una relazione delle attività svolte nel periodo all’estero, valutabile ai fini del Pcto;

-prepararsi adeguatamente sostenere, al suo rientro, un colloquio sulle materie e sui contenuti indicati dal Consiglio di Classe di provenienza come irrinunciabili, secondo le modalità da esso definite ai fini del proficuo reinserimento nella classe. Insieme alle valutazioni della scuola straniera, detto colloquio concorre all'assegnazione del credito scolastico; essi non costituiscono in alcun modo prova d’esame di ammissione.

**La famiglia di impegna a**

• curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);

• mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull’andamento dell’esperienza all’estero del proprio figlio;

• sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all’estero, il Liceo Nuzzi e l’agenzia.

**Il Dirigente scolastico si impegna a**

-incaricare un docente come tutor a cui lo/a studente/essa e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all’estero;

-concordare con il Consiglio di Classe i tempi e le modalità per l’accertamento dei programmi svolti e per l’eventuale riallineamento dei saperi;

- a valorizzare nel contesto formativo della scuola questa esperienza di studio e a farla valutare come Pcto.

**Il Consiglio di classe si impegna a**

**-** indicare i nuclei concettuali fondamentali delle singole discipline curricolari, utili per la frequenza dell’anno successivo, il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente in relazione alle materie che lo/a studente/ssa sceglierà nella scuola ospitante;

- contattare, tramite il tutor, lo/a studente/ssa per aggiornamenti sulle attività della classe di provenienza e l’eventuale invio di materiale didattico;

- concordare con l’alunno le modalità ed i tempi per l’accertamento, per l’eventuale attività di recupero e per la verifica finale;

- curare la valorizzazione dell’esperienza nella classe e nel Liceo attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all’estero e nel documento di presentazione all’esame di Stato;

- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all’estero e dell’accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate;

- acquisire e valutare, anche ai fini dell’attribuzione del credito formativo, le attività curricolari ed extracurricolari, nonché gli apprendimenti informali e le competenze trasversali;

- attribuire il credito formativo;

-valorizzare l’esperienza di mobilità come Percorso per le competenze trasversali e l’orientamento e valutarlo ai fini della partecipazione dello studente/ssa agli esami di stato.

Ai fini della valutazione, il Consiglio di Classe acquisirà:

-il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera

-le valutazioni formali e informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell’anno

-le relazioni periodiche dall’alunno, sull’andamento dell’esperienza di studio all’estero e sul suo rendimento scolastico (relazione strutturata/comunicazioni con il docente tutor)

-un attestato di frequenza e valutazione finale, in lingua inglese, rilasciato dalla scuola estera.

**Competenze INTERCULTURALI attese a conclusione dell’esperienza di mobilità internazionale**

* saper valorizzare le diversità culturali
* saper comunicare in contesti culturali diversi
* avere una visione etnorelativa
* saper gestire il conflitto

**Competenze TRASVERSALI attese:**

* competenza alfabetica funzionale;
* competenza multilinguistica;
* competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
* competenza digitale;
* competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
* competenza in materia di cittadinanza;
* competenza imprenditoriale;
* competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**Contenuti di apprendimento**

Si rinvia ai programmi individualizzati consegnati allo studente/ssa dal consiglio di classe.

Letto, approvato e sottoscritto.

Andria, lì

Il Dirigente scolastico

 Il Consiglio di classe Lo/a studente/ssa

 I genitori